



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

SANCARLINO

29 Aprile - 20 Maggio 2004

“SGUARDI DEL CUORE”

LA PROVINCIA DI BRESCIA promuove e organizza il nuovo ciclo di “Sguardi del cuore”.

Quattro incontri a cura di Anita Loriani Ronchi dedicati ad altrettante pensatrici del Novecento: Etty Hillesum, Jeanne Hersch, Cristina Campo, Iris Murdoch.

Gli incontri si terranno al Teatro Sancarlino in Corso Matteotti 6/a con inizio alle ore 18 per quattro giovedì consecutivi, a partire dal 29 aprile fino al 20 maggio 2004.

Per informazioni:

Alessandro Toselli, segreteria Ufficio Cultura della Provincia di Brescia: tel.030.3749.913-948. www.provincia.brescia.it/cultura.

Addetto stampa: Sonia Mangoni 339.5354340 – 030.2000582

Il calendario degli incontri

29 Aprile 2004, h 18

LAURA BOELLA

“Etty Hillesum: compassione e immaginazione”

Intervistata da **Silvano Petrosino**

Introduce **Anita Lorian Ronchi**

6 Maggio 2004, h 18

ROBERTA DE MONTICELLI

“Jeanne Hersch: la storia della filosofia come stupore”

Intervistata da **Ilario Bertoletti**

13 Maggio 2004, h 18

MONICA FARNETTI

“Cristina Campo: la teologia della bellezza”

Intervistata da **Domenico Bosco**

20 Maggio 2004, h 18

MARIO RICCIARDI

“Iris Murdoch: filosofia, letteratura e vita”

Intervistato da **Anita Lorian Ronchi**

Segue proiezione del film

“Iris. Un amore vero”

di Richard Eyre (2001)

Introduce **Nino Dolfo**

Il ciclo *Sguardi del cuore* promosso dalla Provincia di Brescia si pone come ideale prosecuzione del precedente, svoltosi con grande partecipazione di pubblico nell'aprile-maggio dello scorso anno (e imperniato sulle figure di Edith Stein, Hannah Arendt, Simone Weil, Maria Zambrano).

La nuova serie di incontri ruota attorno al pensiero, all'opera e alla personalità di **Hetty Hillesum** (1914-1943), **Jeanne Hersch** (1910-2000), **Cristina Campo** (1923-1977) e **Iris Murdoch** (1919-1999): quattro grandi scrittrici e filosofe che hanno apportato un contributo di primissimo piano al panorama filosofico e letterario contemporaneo, sia per l'alta statura intellettuale e l'originalità dei contenuti, sia per il coraggio di scelte che stanno alla base. Un messaggio di straordinaria attualità per la società di oggi, che costringe alla riflessione e al confronto su temi essenziali.

L'assolutezza, il tratto lineare che le rivela allo sguardo, chiarisce la posizione delle quattro scrittrici e conduce al senso della ricerca del divino (come in Etty Hillesum, "cuore pensante" nel mondo dis-umano della baracca nel lager nazista).

Di queste donne è stata detta e scritta una varietà di giudizi, ma soltanto negli ultimissimi anni si è cominciato a studiare in maniera sistematica le loro opere e l'importantissimo ruolo che hanno rivestito nell'elaborazione concettuale della storia dell'Occidente.

Etty Hillesum, giovane intellettuale ebrea, muore nel campo di sterminio di Auschwitz a 29 anni. La sua ricerca filosofica la vede impegnata in una sfida dell'anima verso una resistenza all'orrore della ferocia nazista, della guerra e delle atrocità del lager. Il pensiero di Etty Hillesum, particolare "intellettuale del prossimo", trova nella relazione come parola, scrittura, racconto il modo per sciogliere la compassione dal vincolo del dolore e della sua imperdonabilità.

Di lei restano molte *Lettere* e un *Diario* (pubblicato in 14 lingue), che testimonia della sua vita dal 1941 al 1943 in un campo nazista di transito.

Jeanne Hersch - allieva di Karl Jaspers, docente di Filosofia sistematica all'Università di Ginevra - riorganizza con originalità lo sviluppo della filosofia occidentale a partire non più dalle sue tesi fondamentali, ma dalla sua stessa natura, dal suo manifestarsi primario: lo *stupore*, capacità di interrogarsi su un'evidenza accecante, ossia che esiste l'essere, che esistono la materia e il mondo. A partire da questo problema secoli fa è nata in Grecia una forma di riflessione che da allora non ha mai cessato di stimolare lo sviluppo del pensiero: la filosofia. *Storia della filosofia come stupore* è il titolo dell'opera (In Italia è stato pubblicato anche *Lo stupore filosofico* ed è in fase di pubblicazione *La nascita di Eva*) che racconta di un sentimento sempre ritrovato, sempre vivo, dai filosofi presocratici fino a Nietzsche, Heidegger e Jaspers.

Schiva, umbratile, solitaria, Vittoria Guerrini alias **Cristina Campo** è tra le figure più defilate della letteratura novecentesca, ma anche tra le più attraenti per la scrittura lirica e immaginifica, per il senso della spiritualità, per l'intensità con cui coltivò amicizie stellari (Silone, Alvaro, Bernhardt), legami epistolari (esemplari le *Lettere* dedicate all'amica Margherita Pieracci Harwell, amori fatali (Elémire Zolla).

Iris Murdoch è personalità di grandissimo rilievo nel mondo accademico e letterario internazionale. Autrice di numerosi romanzi, poesie e pièce teatrali, docente di filosofia al St. Anne's College dell'Università di Oxford, sposò John Bayley, critico e docente di letteratura inglese presso la stessa università (il loro rapporto è ben scandagliato nel recente film di Richard Eyre, proposto a completamento dell'incontro). Nel 1947 perfeziona a Cambridge in filosofia seguendo un corso con Ludwig Wittgenstein ed è in questi anni che fa la conoscenza di personalità come Jean Paul Sartre, Raymond Queneau, Elias Canetti. Nel 1954 pubblica il suo primo romanzo, *Under the Net*, cui farà seguito nel 1956 *The Flight from the Enchanter*. Il contributo di Iris Murdoch attraversa numerosi campi disciplinari ed ha portato a riflessioni che incrociano l'epistemologia e l'estetica, ottenendo risultati polisemantici estremamente significativi.

In uscita in questi giorni presso Rizzoli il suo romanzo ***La campana***.

Ad analizzare l'universo intellettuale ed esistenziale delle quattro pensatrici sono stati invitati altrettanti studiosi, fra i massimi in Italia sugli argomenti in questione - **Laura Boella, Roberta De Monticelli, Monica Farnetti, Mario Ricciardi** - intervistati da esponenti del mondo del giornalismo, dell'editoria e della cultura.

Il ciclo ***Sguardi del cuore*** è, come il precedente, curato da **Anita Loriana Ronchi**, giornalista, docente di Filosofia e Storia nei licei, collaboratrice alla Facoltà di Lettere dell'Università Cattolica.

Il ciclo gode del **Patrocinio del Centro Servizi Amministrativi** (ex Provveditorato) ed è valido ai fini dell'aggiornamento docenti e credito formativo studenti.

Laura Boella è professore straordinario di Filosofia morale presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università Statale di Milano. È autrice di numerosi scritti, in particolare sulla figura di Hannah Arendt, della quale ha pure curato l'edizione italiana de *Il concetto d'amore in Agostino* (SE, Milano, 2000). Ha curato inoltre l'edizione italiana dei principali scritti di Ernst Bloch degli anni '30, e di Max Scheler. Fa parte del comitato di redazione della rivista Aut-Aut. Tra le sue pubblicazioni recenti *La persona e i nomi dell'Essere. Studi di filosofia in onore di Virgilio Melchiorre* (Vita e Pensiero, 2002); *Le imperdonabili. Ety Hillesum, Cristina Campo, Ingeborg Bachmann, Marina Cvetaeva* (Tre Lune, 2000).

Laura Boella è intervistata da Silvano Petrosino, docente di Semiotica e di Filosofia morale all'Università Cattolica di Milano e Piacenza

Roberta De Monticelli insegna Filosofia moderna e contemporanea all'Università di Ginevra (dove dall'89 occupa proprio la cattedra che fu di Jeanne Hersch) e Storia della filosofia presso l'Università Vita-Salute dell'Istituto San Raffaele di Milano. Esperta di filosofia fenomenologica, si è occupata di logica, filosofia del linguaggio, filosofia della mente ed estetica. Oltre ad aver scritto numerosi saggi di argomento filosofico ha curato e tradotto l'edizione bilingue e il commento critico delle *Confessioni* di Agostino (1990) e delle *Osservazioni sulla filosofia della psicologia* di Wittgenstein (1990). Si è occupata anche del pensiero filosofico femminile, partecipando ad un ciclo di incontri dedicati ad alcune pensatrici, poetesse e scrittrici del Novecento, i cui contributi sono raccolti nel volume *Filosofia, ritratti, corrispondenze* (Tre Lune, edizioni 2001). Ha pubblicato recentemente *L'ordine del cuore. Etica e teoria del sentire* (Garzanti, 2003).

Roberta De Monticelli è intervistata da Ilario Bertoletti, direttore di Humanitas.

Monica Farnetti ha un contratto di ricerca al Dipartimento di italianistica dell'Università di Firenze e collabora con le Università americane Smith College e University of California-Los Angeles (Ucla), in Italia e negli Usa. Ha pubblicato studi su autori della letteratura italiana antica e moderna, con particolare interesse per la teoria letteraria e la scrittura femminile. Fra i suoi lavori le monografie *Cristina Campo* (Tufani 1996) e *Anna Maria Ortese* (Bruno Mondadori, 1998), e lo studio sui ricordi d'infanzia nella scrittura femminile (A.M. Ortese, C. Campo, D. Prato, G. Bompiani, F. Ramondino) *Il centro della cattedrale* (Tre Lune, 2002). È curatrice delle opere complete della Ortese per Adelphi ed è socia fondatrice della Società Italiana delle Letterate. Frequenta la comunità filosofica di Diotima. Attualmente sta lavorando, con altri autori, ad una nuova opera su Cristina Campo, che uscirà presso Tre Lune Edizioni.

Monica Farnetti è intervistata da Domenico Bosco, docente di Filosofia morale all'Università degli Studi di Parma

Mario Ricciardi è stato Visiting Fellow presso il Department of Government della University of Manchester e Research Fellow presso il Department of Philosophy della Queen's University, Belfast. Attualmente è ricercatore di Filosofia del Diritto presso l'Università di Milano, ed insegna Teoria Generale del Diritto presso l'Università "C. Cattaneo" di Castellanza, Varese. Ha curato (con Ian Carter) *L'idea di libertà* (Feltrinelli, Milano, 1996) e *Freedom, Power and Political Morality* (Palgrave, London 2001). Collabora all'inserito domenicale de Il Sole 24Ore.

Mario Ricciardi è intervistato da Anita Loriana Ronchi, docente e giornalista, curatrice del ciclo d'incontri.

Anita Loriana Ronchi è docente di Filosofia e Storia nei licei. È stata Cultore della materia presso l'Università di Verona e attualmente è collaboratrice della Facoltà di Lettere dell'Università Cattolica di Brescia, dove tiene un corso di "Organizzazione delle imprese di cultura".

Collabora da molti anni con il Giornale di Brescia e con riviste d'arte e cultura, tra cui il mensile Stile Arte. Svolge intensa attività pubblicitica e ha, fra l'altro, pubblicato ricerche per i Quaderni della Comunità del Garda.

Ha precedentemente curato per l'Assessorato alla Cultura della Provincia tre cicli culturali dei "Lunedì" del Sancarlinò: "*Victor Hugo (1802-2002)*"; "*Sguardi del cuore-Quattro pensatrici del '900: Edith Stein, Hannah Arendt, Simone Weil, Maria Zambrano*"; "*Anniversari 2003: George Orwell, Vittorio Alfieri, Giovanni Della Casa, Konrad Lorenz*".

E' inoltre esperta di Pubbliche relazioni, avendo conseguito uno specifico Master presso il Cesma di Milano. Ha curato gli Uffici Stampa di varie manifestazioni (tra cui Brixiantiquaria e Dialettalia). E' consulente per l'Ufficio Stampa e le Pubbliche relazioni della Fondazione Civiltà Bresciana.

PROVINCIA DI BRESCIA
SANCARLINO "SGUARDI DEL CUORE"
29 Aprile - 20 Maggio 2004
Teatro Sancarlinò, corso Matteotti 6/a – Brescia
Coordinamento generale Anita Loriana Ronchi
Ufficio Stampa Sonia Mangoni 339.5354340 – 030. 2000582
Segreteria Alessandro Toselli
Informazioni Provincia di Brescia Assessorato alla Cultura
030. 3749. 913 - 948 www.provincia.brescia.it/cultura